



## COMUNICATO STAMPA

### Partono i ricorsi contro le bollette dell'Ato Belice Ambiente

Il comitato Mosaico – Movimento spontaneo d'autotutela intercomunale – ha dato mandato al proprio ufficio legale di avviare le pratiche dei ricorsi contro le cartelle esattoriali notificate dalla Belice Ambiente SpA per il pagamento della Tariffa d'igiene ambientale (anno 2005). **Il primo ricorso è già stato depositato** presso l'autorità competente e inviato all'ente di gestione dei rifiuti guidato da Francesco Truglio. Questa azione legale riguarda un utente di Gibellina, che ha ricevuto un cartella il cui importo è il doppio rispetto alla Tarsu che lo stesso pagava fino al 2004. Il comitato Mosaico dà la propria disponibilità alla preparazione dei ricorsi per tutti gli utenti che decideranno di impugnare le cartelle, **senza spese**, ad eccezione delle marche da bollo e dei costi di notifica.

Per il il Comitato Mosaico, che da due anni si occupa del caro-rifiuti, infatti, le cifre contenute negli atti recapitati ai cittadini che abitano negli undici Comuni dell'Ato TP 2 sono **insostenibili perchè contengono aumenti che vanno dal 200 al 400%**, rispetto alla Tarsu, oltre a diverse **gravi violazioni di legge** che il Movimento da subito ha denunciato.

Gli aumenti sono da addebitare agli esorbitanti **costi di gestione** degli Ato; all'**incapacità gestionale** dei dirigenti della Belice Ambiente, guidata da **dirigenti privi di competenze specifiche nel settore dei rifiuti; alla mancata previsione della raccolta differenziata e del compostaggio domestico**, che avrebbero permesso, a norma di legge, alle famiglie di concorrere all'abbassamento dei costi di gestione.

L'avvio delle **azioni legali** rappresenta l'ultimo atto di una serie di azioni attivate dal Comitato in difesa dei **diritti dei contribuenti**, che hanno sofferto, in particolare, l'abbandono da parte dei loro rappresentanti locali, sindaci e consiglieri comunali. Nel corso dei due anni in cui il Comitato s'è occupato di caro-rifiuti raramente è arrivato un atto formale da parte dei sindaci a favore dei cittadini. Ci si aspettava, di recente, un blocco delle procedure di riscossione da parte della Società **di cui i Comuni sono proprietari**, oppure la scelta delle amministrazioni di partecipare

alle quote pagate dai cittadini. **Nulla di questo si è verificato.** Nessuno, poi, ha pensato di sfiduciare i dirigenti della Belice Ambiente: si è invece approvato, in maniera esplicita, il loro operato.

Le richieste di pagamento ricevute in questi giorni sono atti giuridicamente rilevanti. Ciascun cittadino deve decidere, entro sessanta giorni dal loro ricevimento, se **pagare o fare ricorso**. I sessanta giorni, in realtà, sono più lunghi perché durante il mese di agosto, fino al 15 settembre, vi è la sospensione dei termini. Ciò significa, ad esempio, che chi ha ricevuto la notifica a fine giugno avrà tempo fino a tutto settembre per fare opposizione. Nei vari Comuni interessati, i rappresentanti di Mosaico indicheranno a breve le modalità per la predisposizione dei ricorsi.

Da giorni è attivo il sito [www.comitatomosaico.it](http://www.comitatomosaico.it), un ulteriore strumento del Comitato per la pubblicazione dei propri documenti e per allargare il confronto e la comunicazione con i concittadini.